

Un aprile piovoso

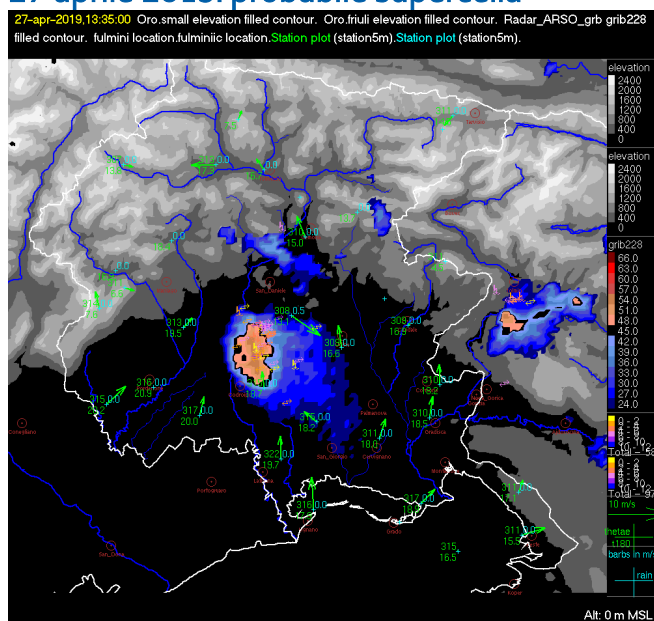
Il mese in sintesi

- 1 Il mese inizia con sole, temperature alte e Bora. Moderata.
- 2 Dal 3 al 5 piogge anche consistenti, temperature più basse.
- 3 Il 7 soleggiato in mattinata, poi deboli piogge.
- 4 Dall'8 al 15 nuvoloso o coperto, precipitazioni e Bora.
- 5 Dal 16 al 22 bello e secco, temperature elevate.
- 6 Dal 23 al 25 pioggia e neve.
- 7 Dal 26 al 30 instabilità e temperature basse.

- 1 Il primo giorno del mese è caratterizzato da sole e temperature mediamente alte: a Trieste la minima supera i 15 °C mentre la massima si aggira attorno ai 25 °C. La Bora soffia moderata in pianura ed è più sostenuta lungo la costa. Martedì 2 aprile il tempo è stabile, anche se persistono delle velature più consistenti ad alta quota e le temperature scendono leggermente.
- 2 Il giorno 3, correnti da sud-ovest determinano variabilità su pianura e costa, cielo nuvoloso sui monti. Le piogge sparse sono deboli in pianura, moderate sui monti. Giovedì 4, un fronte atlantico determina correnti sciroccali sostenute con conse-

guenti precipitazioni intense sui monti e mareggiate lungo la costa. Oltre i 1800 m si misurano precipitazioni nevose anche intense. In totale, tra il 3 e il 4, le piogge misurate sono piuttosto consistenti: sulle Prealpi Carniche cadono fino a 300 mm (con un picco di 250 mm in 24 ore); in Carnia cadono dai 50 ai 150 mm; sul Tarvisiano intorno ai 50 mm. Sulla pianura porde-nonese si registrano dai 50 ai 150 mm; mentre sulla fascia collinare udinese si va dai 50 agli 80 mm; su media e bassa pianura e costa circa 30 mm. Il giorno 5 si ha ancora qualche pioggia residua mentre la temperatura si abbassa ulteriormente.

27 aprile 2019: probabile supercella



Aprile 2019 è stato un mese caratterizzato da temporali di una certa intensità, manifestatisi già a inizio mese, nel pomeriggio e nella sera del giorno 4. I temporali più importanti si sono verificati a fine mese: dal 26 al 28 aprile 2019. Vengono qui descritti quelli del 27 pomeriggio, perché caratterizzati da una possibile supercella grandinigena.

La situazione sinottica tra 26 e 28 aprile è caratterizzata da una persistente afflusso di correnti atlantiche verso il continente Europeo. Il giorno 26, una profonda depressione si sposta dalla Groenlandia fino alle isole Britanniche, dove permarrà durante le giornate del 27 e 28 aprile. A queste depressioni sono associate correnti fredde che penetrano sulla Francia fino a raggiungere il Mediterraneo, dove il flusso viene piegato verso l'Italia centrale e settentrionale.

Il giorno 26 un fronte freddo, associato alla depressione precedente, porta temporali marcati sia in Italia la sera (compresa una grandinata nel Pordenonese) che nei Balcani la notte seguente.

Il giorno 27 sembra essere una giornata di transizione nell'attesa della successiva perturbazione, che il 28 crea anche un minimo secondario sul nord-est.

Già nella mattinata del 27 si forma dell'attività convettiva sui rilievi di Slovenia e Croazia tra le 8 e le 13 UTC. Probabilmente dall'outflow di una di queste celle convettive, che aveva interessato le Prealpi Giulie provocando anche della grandine a Magnano in Riviera, nasce alle 12:20 UTC una cella isolata nella zona di San Daniele. Tale cella si sposta lentamente verso sud, a differenza delle altre che si spostano verso sud-est, suggerendo un possibile movimento a destra rispetto al flusso medio, tipico delle supercelle. La cella raggiunge Codroipo verso le 14 UTC e Latisana verso le 15 UTC, mentre si dissipa in prossimità della costa verso le 15:20 UTC.

L'immagine del radar sloveno di Pasja Ravan mostra la VMI alle ore 15:30 UTC, all'incirca nel momento della foto scattata da Roberto Medeossi dell'OSMER, in cui si vede chiaramente il downdraft a nord di Codroipo. La durata di questa cella, il suo movimento e alcune foto che mostrano la shelf cloud fanno pensare che questa sia stata una supercella. Nonostante questo, i danni prodotti dai temporali della sera prima nel Pordenonese (vedi la fitta grandinata nel Maniaghese) probabilmente sono stati superiori a quelli prodotti da questa cella del 27 aprile.



Sabato 6 il tempo è stabile con cielo da variabile a nuvoloso.

- 3 Domenica 7, dopo una mattinata con cielo variabile, soleggiato sui monti, dal Mediterraneo risale un fronte che porta qualche debolissima pioggia nel pomeriggio.
- 4 Da lunedì 8 a venerdì 12 prevale una circolazione atmosferica depressionaria che determina cielo da nuvoloso a coperto, piogge deboli o localmente moderate e qualche rovescio temporalesco nella giornata di martedì 9. Dal 13 al 15 aprile, depressioni poco definite mantengono il cielo ancora nuvoloso o coperto con scarsa escursione termica; si registrano qualche debole pioggia e spruzzate di neve oltre i 1200 m circa, soffia Bora moderata lungo la costa.
- 5 Da martedì 16 a lunedì 22 il tempo è bello e secco, in prevalenza sereno con temperature che, di giorno, superano i 25 °C in pianura il 20 aprile.
- 6 Martedì 23 e mercoledì 24 il tempo cambia radicalmente con l'arrivo di una depressione mediterranea che, già dal mattino del 23, fa registrare piogge che proseguono, intensificandosi: sulle Prealpi cadono oltre 200 mm di pioggia con neve oltre i 2000 m. Il pomeriggio del 24 il tempo tende a migliorare però solo sulla costa.

Il 25 le correnti da sud-ovest umide mantengono la nuvolosità variabile, più consistente al mattino e in serata. Si registrano alcuni rovesci pomeridiani nel pordenonese e sulle Prealpi.

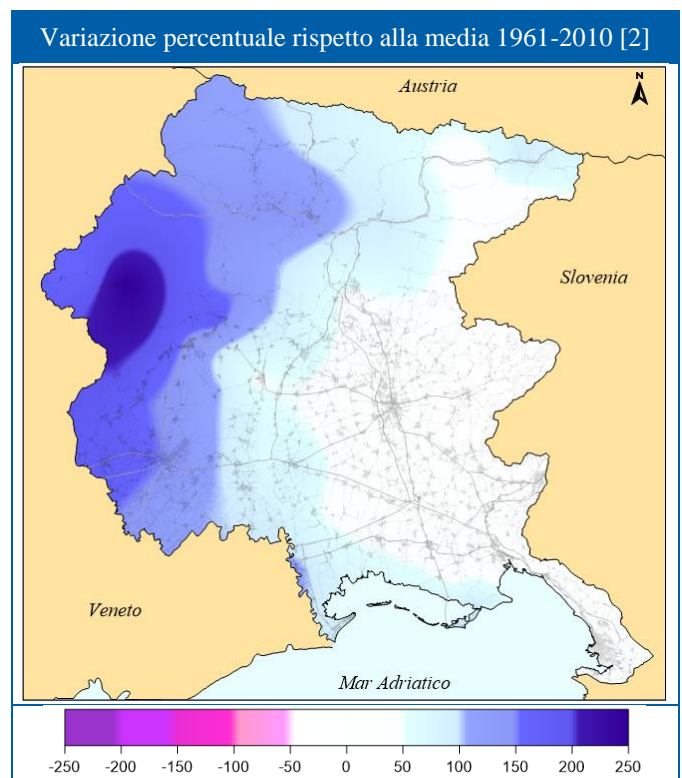
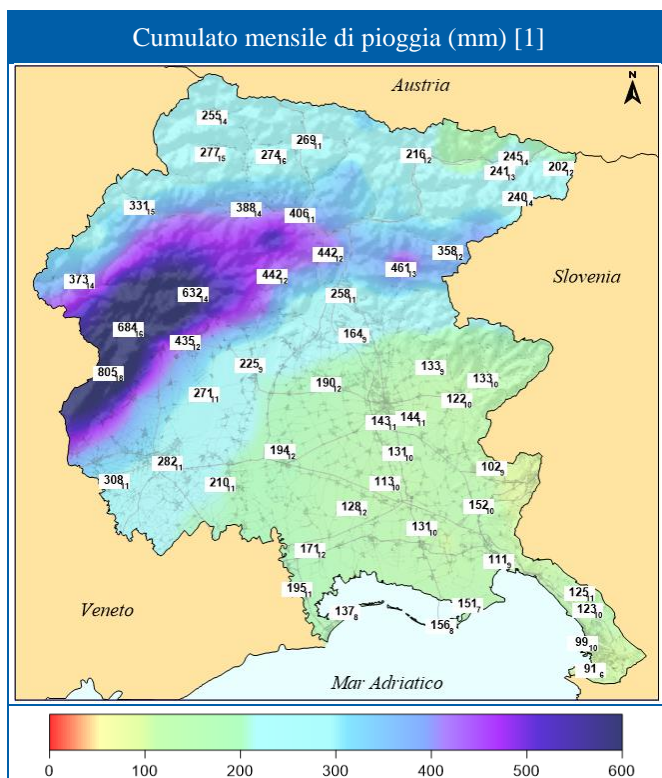
- 7 Venerdì 26 aprile il cielo è in prevalenza coperto al mattino, con rovesci. Nel pomeriggio si registrano piogge sparse e grandinate, localmente abbondanti specialmente sulla pedemontana pordenonese. In zona Maniago le grandinate sono tanto abbondanti da imbiancare strade e campi.

Il giorno 27 si registrano ancora temporali sparsi e locali grandinate in un contesto di grande variabilità.

Domenica 28, l'arrivo di una depressione fredda dal nord-atlantico porta precipitazioni intense e temperature basse per la stagione: si registrano temperature medie inferiori alla norma di 4 °C (sulla costa) e 9 °C (nel Tarvisiano). Anche la neve fiocca abbondante al di sopra dei 1000 m di quota, ma si registrano accumuli anche a quote più basse (600-700 m).

Il giorno 29 le temperature rimangono basse, mentre martedì 30 tendono a risalire. Entrambe le giornate sono caratterizzate da precipitazioni sparse.

Precipitazioni



Piogge consistenti ad ovest, nella media ad est

Nel quarto mese del 2019 le pluviometrie hanno fatto registrare un gradiente crescente da est ad ovest, come si evince dalle mappe della pagina precedente, con piogge mensili che sulle Prealpi Carniche hanno superato gli 800 mm; nella zona occidentale della regione si sono registrati cumuli superiori del 200% rispetto alla norma.

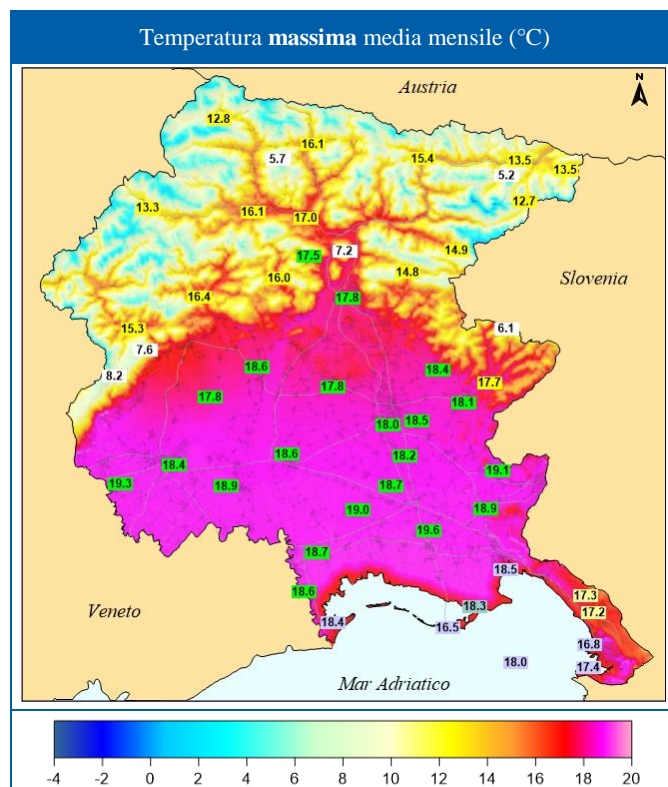
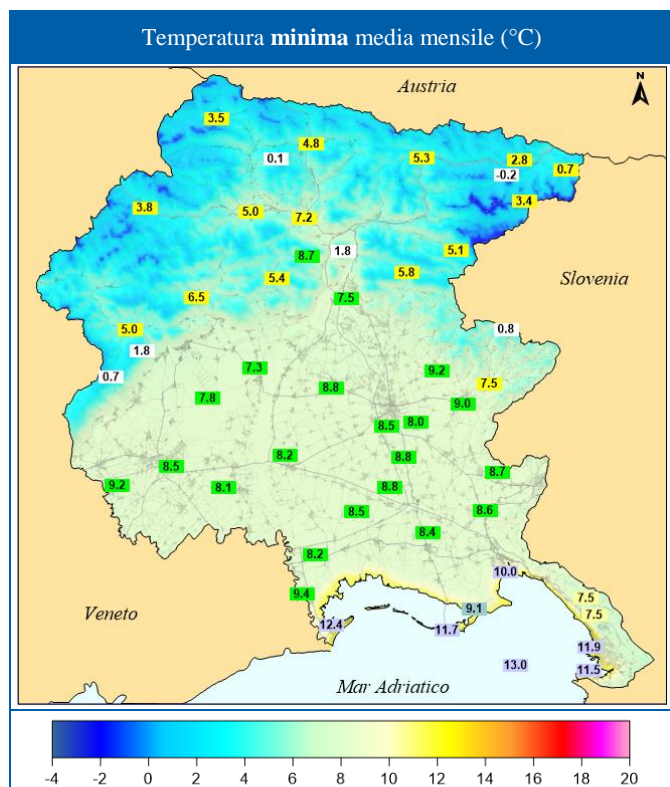
Analizzando poi i cumuli di pioggia degli ultimi 3 e 6 mesi, emerge una netta differenza tra le zone montane e collinari della nostra regione, rispetto a pianura e costa: per le prime il deficit precipitativo del periodo precedente non è più evidente, mentre le seconde subiscono ancora la siccità passata. Il ritorno delle piogge nella prima decade di aprile ha posto fine a una fase, che durava da 2 mesi, di precipitazioni scarse.

Nella zona carnica, le piogge più consistenti sono state misurate prevalentemente il giorno 4 aprile. Sulle Prealpi e sulle Alpi Giulie, le piogge più intense si sono avute il 23 e il 28, così come in pianura e sulla costa.

Il numero di giorni di pioggia, piuttosto omogeneo su tutta la regione, è variato da 7/8 della costa a 11/12 salendo verso pianura e zone collinari-montane. Questi valori risultano piuttosto in linea con la norma.

Località	Aprile 2019				Confronto climatico [3]							
	Pioggia (mm)		Giorni Pioggia	Σ da 1/1	Ultimi 3 mesi		Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi			
	totale	max giornaliera			Δ	tot	Δ	tot	Δ			
	mm	data	[4]	mm	mm	% [5]	mm	% [5]	mm	% [5]		
CARNIA												
TOLMEZZO	406	127.2	4	11	819	777	50	1132	-10	2306	-10	
ENEMONZO	389	116.1	4	14	695	661	52	947	-8	2109	-1	
FORNI DI SOPRA	331	83.2	4	15	526	501	37	647	-20	1959	17	
PALUZZA	269	86.4	4	11	563	530		767		1740		
FORNI AVOLTRI	255	85.6	4	14	479	461	72	603	-14	1994	25	
PESARIIS	277	88.6	4	15	530	509	57	686	-14	2096	23	
• MONTE ZONCOLAN	274	70.6	23	16	543	522	46	775	-11	2391	20	
PREALPI CARNICHE												
BARCIS	684	223.2	4	16	1006	972	75	1297	-6	2710	6	
CHIEVOLIS	632	183.4	23	14	1170	1136	59	1503	-10	3059	-3	
S.FRANCESCO	442	123.8	23	12	932	883	53	1264	-6	2358	-13	
CIMOLAIS	373	112.4	4	14	589	562	55	722	-17	1968	10	
PIANCAVALLO	805	209.2	4	18	1216	1187	71	1602	-5	3169	4	
ALPI GIULIE												
TARVISIO	245	50.6	28	14	544	492	56	707	-1	1545	-9	
FUSINE	202	51.8	28	12	493	432		646		1491		
PONTEBBA	216	49.6	4	12	539	495	31	714	-21	1751	-17	
CAVE DEL PREDIL	240	52.6	23	14	643	596		879		2077		
• MONTE LUSSARI	241	52.4	28	13	549	500	119	720	29	1907	32	
PREALPI GIULIE												
MUSI	461	142.6	24	13	1153	1067	27	1643	-17	3164	-17	
CORITIS	358	88.2	24	12	1047	980	45	1400	-18	2853	-14	
COLLINARE												
GEMONA	258	75.3	23	11	581	539	1	879	-27	1957	-18	
BORDANO	442	117.8	23	12	999	934	25	1419	-15	2552	-20	
MANIAGO	435	120.0	23	12	756	724	42	962	-16	2039	-9	
VACILE	225	64.0	23	9	469	436	0	703	-27	1507	-18	
ZEGLIANUTTO	164	33.0	4	9	412	374	-16	678	-32	1618	-16	
FAGAGNA	190	49.3	23	12	375	352	-12	606	-31	1414	-18	
FAEDIS	133	28.4	23	9	337	301	-22	550	-37	1243	-31	
SAN PIETRO AL NATISONE	133	33.0	23	10	415	354		678		1551		
PIANURA UDINESE												
UDINE S.O.	143	35.7	23	11	327	304	-19	534	-35	1192	-27	
PRADAMANO	144	35.6	28	11	369	331		564		1285		
CIVIDALE	122	27.8	23	10	358	310	-17	563	-34	1234	-30	
CODROIPO	194	42.0	23	12	333	317	-8	497	-34	1010	-33	
TALMASSONS	128	32.1	23	12	258	237	-18	415	-36	900	-31	
LAUZACCO	131	27.8	28	10	282	250		444		1085		
BICINICCO	113	27.4	5	10	271	240		425		989		
GORGIO	195	53.8	23	11	309	291		420		851		
PALAZZOLO D.S.	171	49.1	28	12	283	266	-7	405	-34	897	-26	
CERVIGNANO	131	31.0	23	10	290	259	-21	432	-42	878	-41	
PIANURA PORDENONESE												
PORDENONE	282	73.7	23	11	448	426	21	589	-22	1178	-20	
VIVARO	271	77.4	23	11	460	440	11	621	-29	1335	-23	
BRUGNERA	308	73.9	23	11	478	453	40	650	-7	1304	-8	
SAN VITO AL TGL.	210	53.1	23	11	343	330	-1	523	-24	1060	-23	
ISONTINO												
GRADISCA D'IS.	152	44.1	23	10	324	288	-12	550	-29	1068	-28	
CAPRIVA D.F.	102	25.1	28	9	275	238	-23	488	-35	1044	-31	
CARSO												
SGONICO	125	33.3	28	11	320	261	-24	454	-43	970	-34	
BORGIO GROTTA	123	31.2	28	10	323	261		477		1040		
FASCIA COSTIERA												
TRIESTE M.BANDIERA	99	31.9	28	10	204	178	-7	282	-37	603	-33	
MUGGIA	91	24.8	28	6	247	219	29	351	-17	625	-31	
MONFALCONE	111	36.0	28	9	251	216	-25	422	-39	899	-33	
FOSSALON DI GRADO	151	44.0	28	7	290	256	0	500	-17	885	-27	
GRADO	156	50.6	28	8	271	233	1	469	-13	787	-25	
LIGNANO	137	50.7	23	8	224	207	-27	321	-47	765	-35	

Temperatura



Un aprile nella media

Aprile 2019 ha fatto registrare delle temperature medie in linea con la norma climatica, nonostante si siano registrate temperature mediamente alte, poi compensate da temperature basse a fine mese.

Mediamente in pianura il valore termico mensile si è attestato intorno ai +13 °C, mezzo grado in meno rispetto alla media.

Non sono stati misurati nuovi valori massimi o minimi per questo mese di aprile.

I giorni più freddi del mese si sono registrati nelle giornate attorno al 14/17 ma, per molte località la giornata più fredda è stata quella del 28 aprile.

Le temperature più calde, invece, sono state misurate il 20 o il 21, tranne in alcune località della costa che hanno registrato la giornata più calda il primo del mese.

Anche la temperatura del mare registrata a Trieste presenta dei valori nella media climatica.

Legenda

I meteorogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la

relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m².

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Confronto effettuato con dati storici della rete pluviometrica regionale

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[6] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.

[7] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.

[8] Giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C.

[9] Notte calda: Tmin ≥ 20 °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con ***.

◇ Dati temporaneamente mancanti

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle

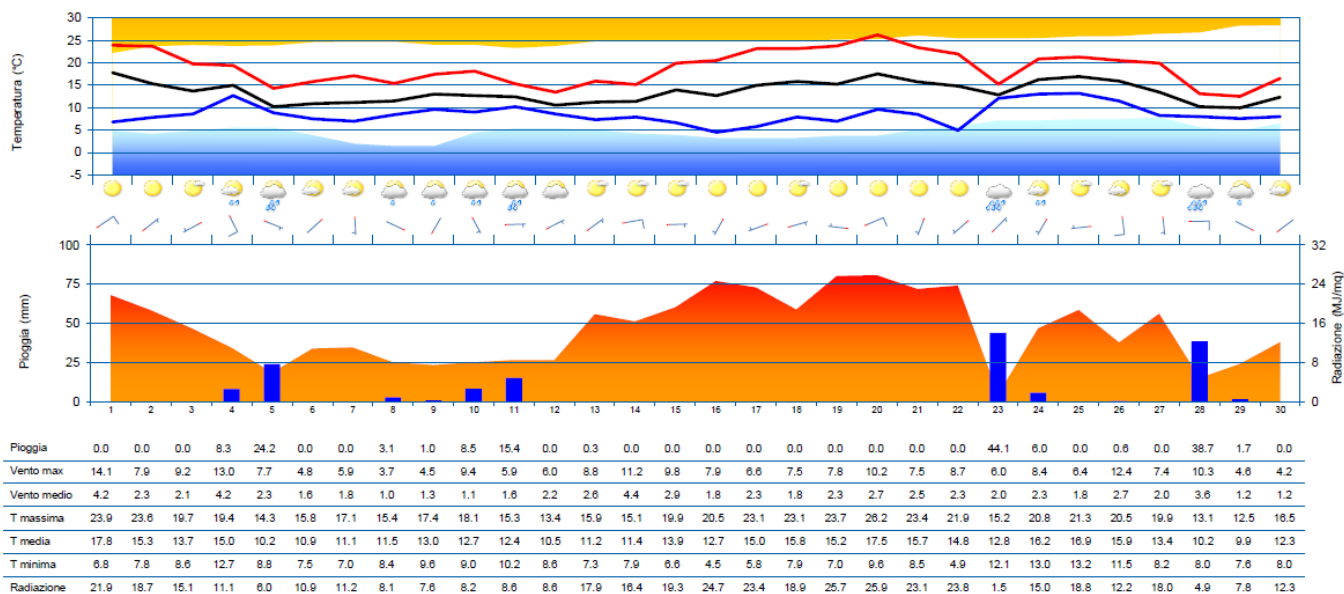
- nuovo massimo/minimo
- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni

Temperatura del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità) – Aprile 2019

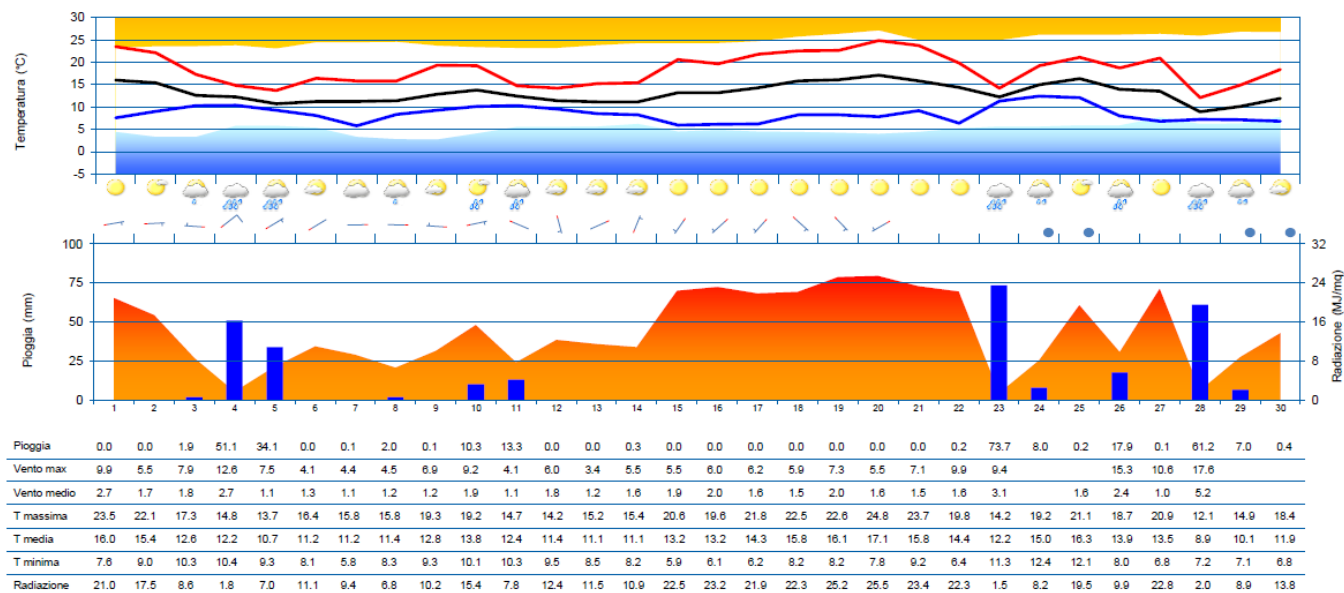
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
11.3	12.0	12.1	11.9	12.0	12.2	12.2	12.5	12.7	12.7	12.6	12.2	12.1	12.0	12.1	12.5	13.1	13.2	13.9	14.3	14.5	14.9	14.7	14.8	15.3	15.6	16.2	15.9	15.4	15.5

Aprile 2019											Confronto climatico [3]				
Località	Temperatura aria 180 cm (°C) media	valori estremi				Temp.Suolo -10 cm media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notti calde [9]	media	Temperatura aria (°C)			
		min	data	Max	data							minima ass. data(gg/aa)	massima ass. data(gg/aa)		
CARNIA															
TOLMEZZO	11.7	2.0	28	24.1	20		0	0	0	0	12.6	-1.6	09/2012	30.2	09/2011
ENEMONZO	10.3	0.2	28	23.5	20	11.5	0	0	0	0	10.9	-4.1	21/2017	28.2	28/2012
FORNI DI SOPRA	7.9	0.0	28	20.5	21	8.1	1	0	0	0	9.0	-4.4	09/2012	26.3	07/2011
PALUZZA	10.2	1.4	17	23.7	20		0	0	0	0					
FORNI AVOLTRI	8.0	0.4	28	20.5	20		0	0	0	0	8.8	-3.8	28/2016	26.2	20/2018
• MONTE ZONCOLAN	2.3	-3.6	28	13.8	20		15	2	0	0	3.2	-9.4	09/2012	18.5	27/2012
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	9.7	0.4	28	22.7	20		0	0	0	0	10.4	-3.1	09/2012	29.5	09/2011
CHIEVOLIS	10.9	3.5	28	23.5	20		0	0	0	0	12.0	-1.3	09/2012	31.1	09/2011
S.FRANCESCO	10.4	1.9	17	23.2	20		0	0	0	0	11.1	-3.0	21/2017	29.0	28/2012
PIANCAVALLO	4.3	-1.8	07	14.1	21	5.7	11	0	0	0	5.5	-7.9	09/2012	23.1	09/2011
•MONTE SAN SIMEONE	4.3	-2.7	28	14.6	20		6	1	0	0	5.2	-7.2	09/2012	20.6	28/2012
•PALA D'ALTEI	4.3	-2.6	28	13.7	21		4	0	0	0	5.0	-6.3	09/2012	19.1	20/2018
ALPI GIULIE															
TARVISIO	7.9	-0.2	17	21.5	21	7.8	1	0	0	0	8.4	-6.5	09/2012	26.9	27/2012
FUSINE	6.9	-3.6	01	22.4	21		15	0	0	0					
PONTEBBA	10.1	2.9	07	23.9	20		0	0	0	0	10.6	-2.5	09/2012	28.1	28/2012
CAVE DEL PREDIL	7.7	0.3	07	20.6	21		0	0	0	0					
• MONTE LUSSARI	2.1	-3.9	14	12.9	21		17	4	0	0	2.5	-12.1	09/2012	17.6	21/2018
PREALPI GIULIE															
MUSI	9.8	3.0	28	21.6	20		0	0	0	0	11.0	-1.0	09/2012	27.3	28/2012
CORITIS	9.7	0.2	28	22.1	20		0	0	0	0	10.4	-3.0	09/2012	27.6	28/2012
MONTE MATAJUR	2.9	-2.9	14	12.9	20		12	0	0	0	3.8	-8.8	09/2012	17.9	28/2012
COLLINARE															
GEMONA	12.3	4.6	16	24.7	20	12.2	0	0	0	0	13.7	-1.1	09/2012	30.7	09/2011
BORDANO	12.7	4.4	28	24.8	20		0	0	0	0	14.0	0.7	09/2012	31.5	09/2011
VACILE	12.9	4.1	15	26.6	20		0	0	0	0	13.4	-2.4	09/2012	30.4	28/2012
FAGAGNA	13.0	6.0	15	24.5	20	14.5	0	0	0	0	13.8	-1.2	09/2012	30.9	09/2011
FAEDIS	13.5	6.7	23	25.2	20	12.4	0	0	0	0	14.1	-0.8	21/2017	31.6	09/2011
SAN PIETRO AL NATISONE	12.4	3.8	07	24.4	20		0	0	0	0					
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	13.3	4.6	07	24.8	20	13.8	0	0	0	0	13.9	-1.6	09/2012	31.0	28/2012
PRADAMANO	13.3	3.4	17	25.6	20	13.8	0	0	0	0					
CIVIDALE	13.1	6.9	07	24.7	20	14.3	0	0	0	0	13.5	-0.6	09/2012	29.7	09/2011
CODROIPO	13.1	4.7	22	25.3	20	14.4	0	0	0	0	14.1	-1.1	09/2012	30.5	09/2011
TALMASSONS	13.5	5.4	07	26.2	20	13.6	0	0	0	0	14.1	-1.2	06/2015	30.6	09/2011
LAUZACCO	13.2	5.7	22	26.3	20	13.8	0	0	0	0					
BICINICCO	13.5	4.9	22	25.6	20		0	0	0	0					
GORGIO	13.8	6.2	17	25.8	20		0	0	0	0					
PALAZZOLO D.S.	13.4	4.6	22	25.5	20	13.2	0	0	0	0	14.1	-1.1	21/2017	29.9	28/2012
CERVIGNANO	13.6	4.1	22	26.4	20	13.2	0	0	0	0	14.1	-1.8	21/2017	31.1	28/2012
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	13.2	5.8	07	24.8	20		0	0	0	0	14.2	-0.5	09/2012	30.3	09/2011
VIVARO	12.7	4.8	16	24.4	20	13.1	0	0	0	0	14.2	-0.1	09/2012	30.5	09/2011
BRUGNERA	14.0	6.2	15	25.7	20	14.0	0	0	0	0	14.2	0.8	19/2017	30.5	20/2018
SAN VITO AL TGL.	13.4	4.2	16	25.3	20	13.7	0	0	0	0	14.3	-0.9	09/2012	30.3	09/2011
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	13.5	4.5	16	26.2	20	14.0	0	0	0	0	14.2	-0.7	21/2017	31.6	28/2012
CAPRIVA D.F.	13.6	4.0	17	26.3	20	13.7	0	0	0	0	13.9	-0.8	09/2012	31.1	28/2012
CARSO															
SGONICO	12.2	3.3	06	23.8	20	11.3	0	0	0	0	12.9	-0.8	08/2015	29.2	28/2012
BORGO GROTTA	12.1	3.2	17	24.1	20	11.3	0	0	0	0					
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	14.1	9.1	06	22.5	01		0	0	0	0	14.8	4.7	09/2012	28.7	20/2018
MUGGIA	14.3	8.6	06	23.3	01		0	0	0	0	14.8	5.1	09/2012	28.1	20/2018
MONFALCONE	14.0	5.8	17	26.2	20		0	0	0	0	14.1	2.2	10/2012	29.8	28/2012
FOSSALON DI GRADO	13.6	5.0	17	24.6	20	13.2	0	0	0	0	14.4	0.9	21/2017	29.6	28/2012
GRADO	14.0	8.7	07	23.8	01	13.2	0	0	0	0	14.6	3.6	09/2012	27.3	28/2012
LIGNANO		9.0	29	25.3	20		0	0	0	0	15.1	5.0	09/2012	30.1	28/2012
BOA Paloma		8.9	29	23.2	01		0	0	0	0	14.1	5.5	09/2012	25.4	28/2012

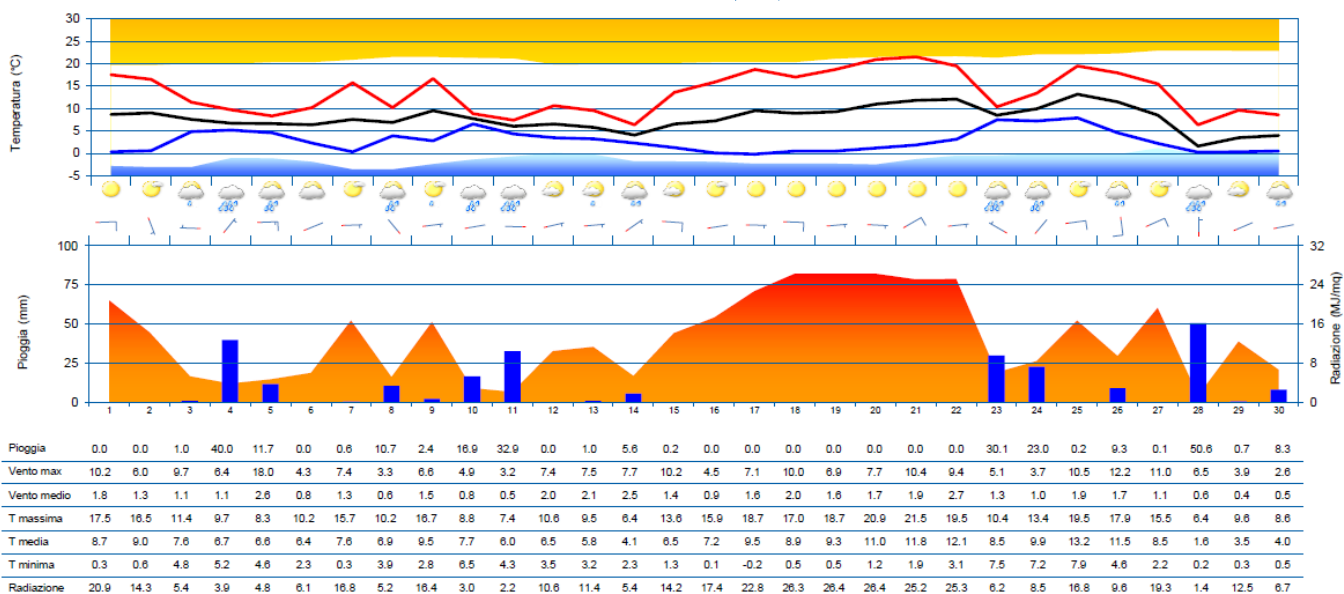
Gradisca d'Isonzo (GO)



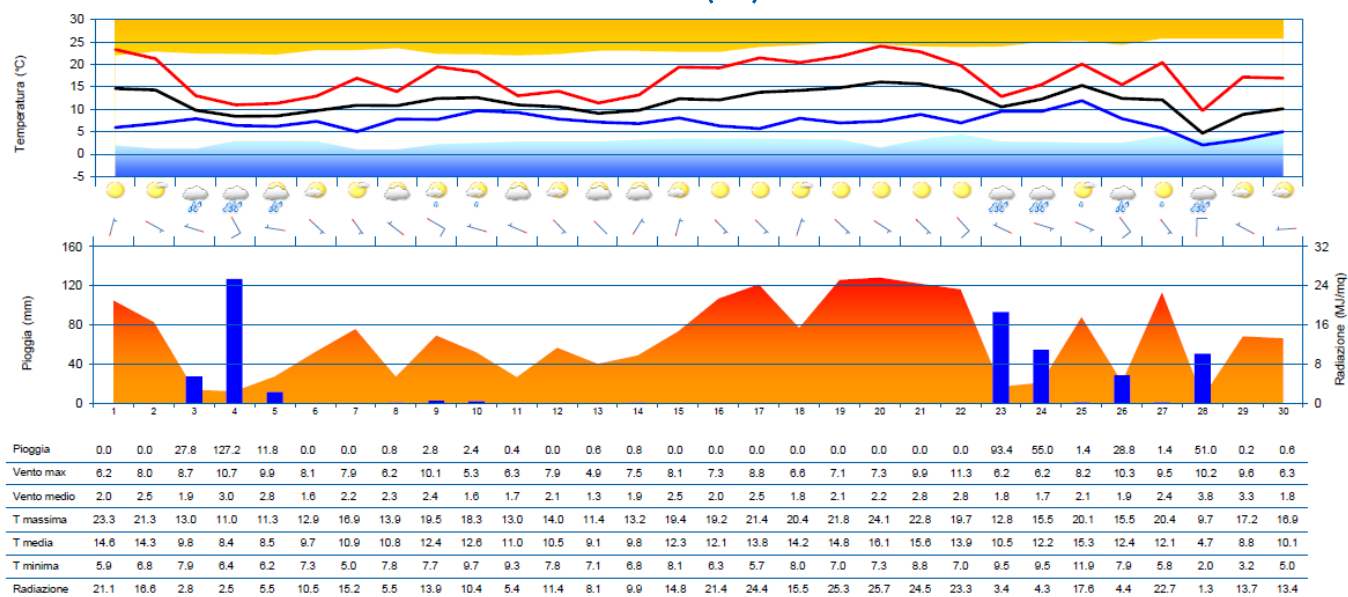
Pordenone



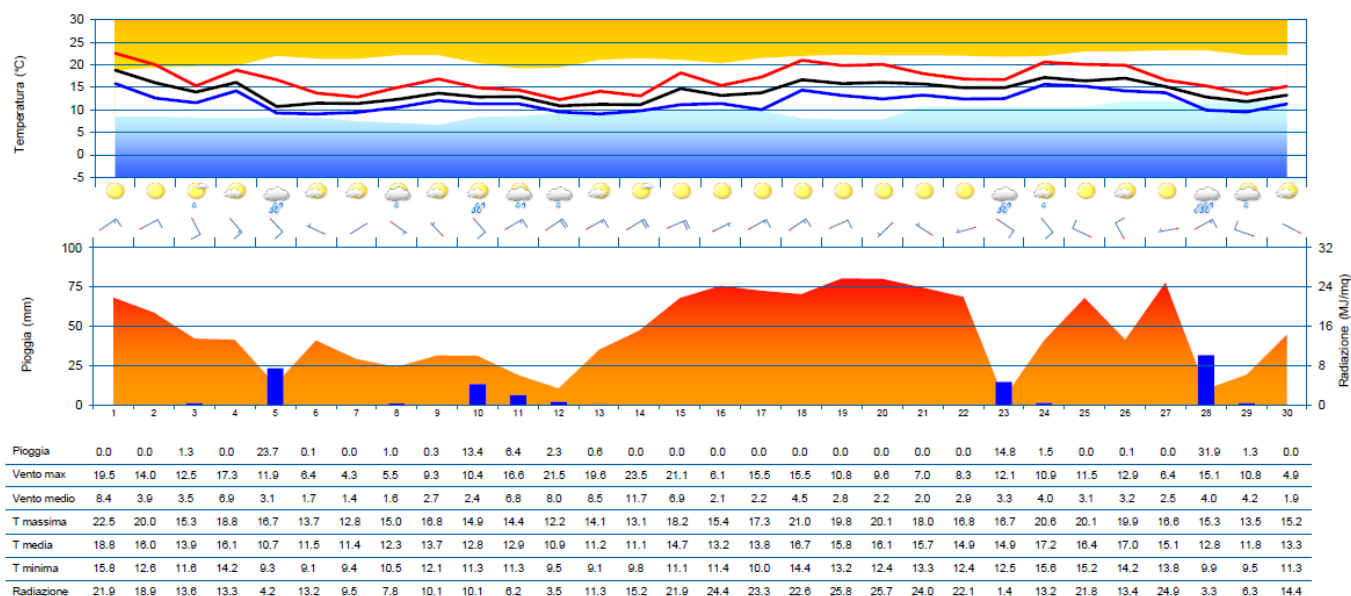
Tarvisio (UD)



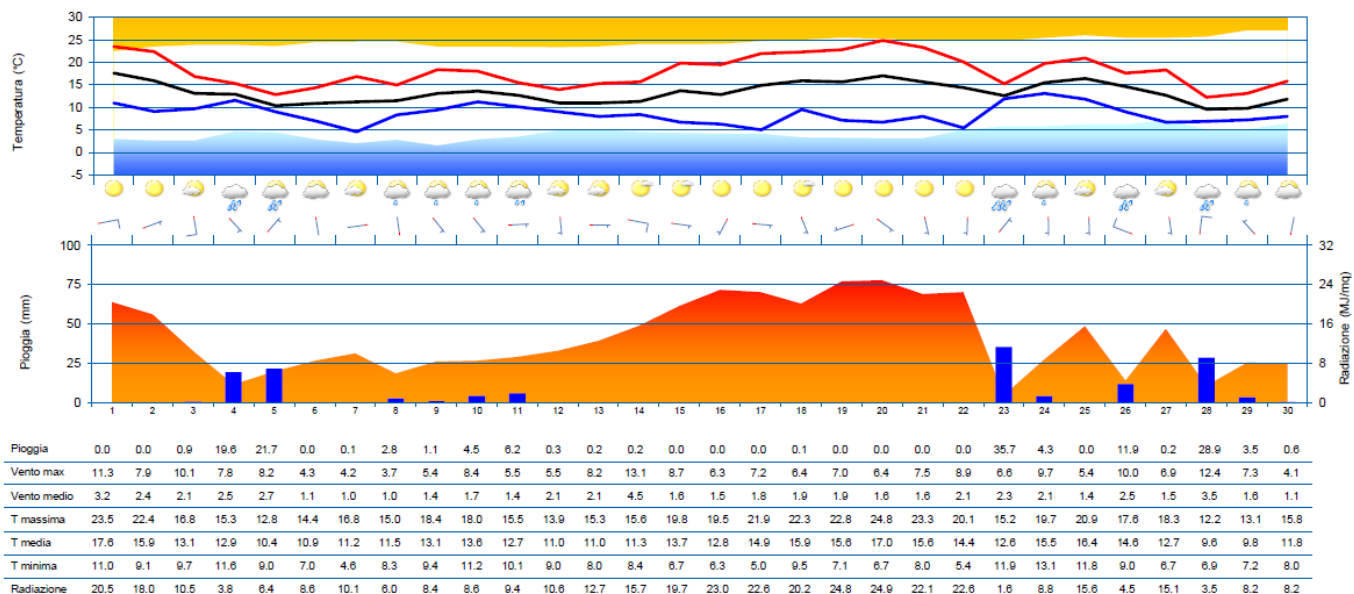
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine

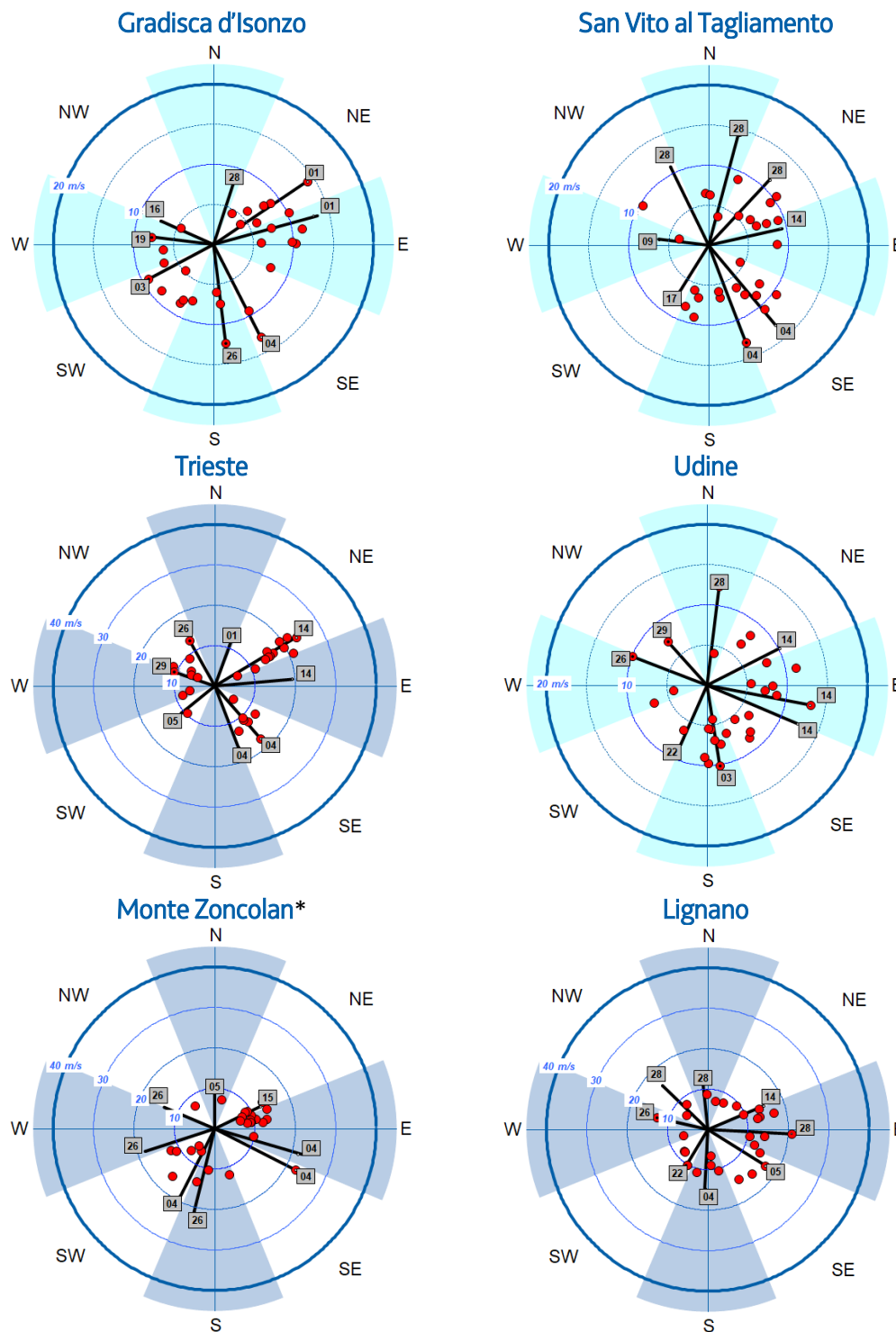


Vento

Raffica massima giornaliera (m/s)

Nei grafici sono riportate, per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia, le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante. Il giorno in cui si è verificata la raffica con intensità massima per ottante (rappresentata dalla lunghezza e direzione della linea nera) è indicato nel box grigio.

Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.



Località	Velocità media vento filato (m/s)	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								CALMA
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
GRADISCA D'IS.	2.3	1.6	2.4	2.7	2.7	3.0	3.0	2.4	1.7	6	32	20	8	8	7	4	4	10
TRIESTE m.bandiera	4.1	2.2	7.4	4.3	3.6	2.1	2.2	2.7	3.3	5	20	21	18	7	5	9	14	2
UDINE S.O.	2.0	1.9	1.9	2.4	2.3	2.8	2.1	1.7	1.7	13	19	16	14	12	6	5	6	9
SAN VITO AL TGL.	2.2	2.3	2.4	2.3	2.9	2.7	2.1	1.7	1.7	21	20	14	12	10	8	5	4	6
LIGNANO	4.4	3.8	4.7	6.2	4.7	4.5	3.4	2.7	3.1	11	20	19	14	13	8	6	5	3

* dati incompleti